



PROJECT WORK 2026

XXIV edizione

MASTER IN FINANZA AVANZATA - Risk Management e Corporate Finance

IPE Business School, Napoli

1 Luglio 2026

EARLY WARNING SYSTEM E RISCHIO DI CREDITO: IL RUOLO DEI RISCHI CLIMATICI, FISICI E GEOPOLITICI NELLA PREVISIONE DEL DEFAULT

TEAM

Team leader



Angela Esposito

Laureata in Amministrazione,
Finanza e Consulenza
Aziendale



Claudio Buglione

Laureato in
Economia e Finanza



Amelia Cristiano

Laureata in Amministrazione,
Finanza e Consulenza
Aziendale



Giuseppe Galiero

Laureato in Amministrazione,
Finanza e Consulenza
Aziendale



Luca Martone

Laureato in
Economia, Management e
Innovazione Aziendale



Lorenzo Trematerra

Laureato in
Economia delle Imprese
Finanziarie

ABSTRACT

In un contesto caratterizzato da tensioni geopolitiche, pressioni inflazionistiche, rischi climatici e instabilità delle supply chain, i Regulators richiedono agli intermediari finanziari approcci sempre più proattivi e forward-looking nella gestione del rischio di credito. Il presente project work analizza l'evoluzione degli Early Warning System (EWS) alla luce delle EBA LOM e delle aspettative di BCE e Banca d'Italia. Il lavoro approfondisce, anche attraverso un'analisi econometrica sulla significatività e il contributo informativo degli indicatori, l'utilizzo di dataset Open e l'integrazione di nuovi Key Risk Indicators – tra cui rischio fisico, geopolitico e di transizione – per rafforzare i Decision Engine e anticipare il deterioramento creditizio. Si analizza infine il contributo di Machine Learning e AI nello sviluppo di framework di monitoraggio trasparenti, explainable e human-centric.

VALUTAZIONE

Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:

Qualità dei contenuti	/5
Originalità della proposta	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slide e speech)	/5

Note

STIMA RISK-BASED DEL MASSIMO ACCORDATO CONCEDIBILE PER LE IMPRESE: UN APPROCCIO GESTIONALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE CREDITIZIA OFF-BALANCE E RELATIVI IMPATTI PATRIMONIALI

TEAM

Team leader



Vittorio Palomba

Laureando in
Management



Nicola Di Puerto

Laureato in
Management Auditing
e Reporting



Consiglia Fabozzi

Laureata in
Finanza Amministrazione e
Consulenza Aziendale



Maria Annunziata Lanzetta

Laureata in
Banca, Finanza e Mercati



Luisa Mascolo

Laureata in
Economia e Finanza



Matteo Ponticelli

Laureato in
Scienze Economiche per la
Finanza, le Aziende e la
Sostenibilità



Elisa Scalise

Laureata in
Economia Aziendale e
Management

ABSTRACT

Il project work propone una metodologia risk-based per la stima del Massimo Accordato Concedibile (MAC) per il segmento Imprese, finalizzata all'ottimizzazione del parametro di esposizione creditizia, con attenzione alla componente off-balance sheet e relativo impatto sui requisiti patrimoniali. A seguito dei recenti aggiornamenti normativi (CRR III e Linee Guida EBA sul Credit Conversion Factor), si attende un aumento sostanziale del parametro con diretto impatto sugli assorbimenti patrimoniali degli istituti finanziari e indiretto sull'economia reale. L'approccio integra le informazioni del SIC EURISC e le business information per stimare il reale fabbisogno creditizio delle controparti. A partire da una clusterizzazione del campione in classi di rischio omogenee, viene determinato un accordato teorico di benchmark, successivamente affinato mediante tuning risk-based. La stima finale del MAC rettifica tale valore per gli impegni già in essere a sistema, definendo il tetto di esposizione.

VALUTAZIONE

Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:

Qualità dei contenuti	/5
Originalità della proposta	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slide e speech)	/5

Note

IL GUSTO DELLA CRESCITA: PREDISPOSIZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI UN BUSINESS PLAN

TEAM

Team leader



Anna Convertito

Laureata in
Economia e Management delle
Imprese



Maria Pia Aggazio

Laureata in
Analisi Consulenza e Gestione
Finanziaria



Carmine Di Costanzo

Laureato in
Innovation and
International Management



Giuseppe Esposito

Laureato in
Economia Aziendale e
Green Economy



Giorgia Pennino

Laureata in
Economia Aziendale



Ciro Sarro

Laureando in
Economia Aziendale
Business Administration

ABSTRACT

Il presente Project Work analizza il piano di espansione di un brand italiano della ristorazione premium specializzato nella pizza napoletana autentica. L'obiettivo è valutare la sostenibilità strategica, economica e finanziaria dell'apertura di due nuove sedi a Roma e Londra entro il 2029, partendo dalle attività esistenti a Napoli e Positano. Lo studio si fonda sull'analisi del mercato italiano del premium dining e sul benchmark dei principali competitor, con particolare attenzione al mercato londinese, tra i più attrattivi e complessi per il segmento luxury italiano. Attraverso la definizione di assunzioni strategiche e finanziarie coerenti, il progetto dimostra come un brand radicato nella tradizione napoletana possa sviluppare un percorso di internazionalizzazione sostenibile, valorizzando autenticità, qualità e posizionamento premium nei mercati europei.

VALUTAZIONE

Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:

Qualità dei contenuti	/5
Originalità della proposta	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slide e speech)	/5

Note

PROPOSTA DI ASSET ALLOCATION E STOCK SELECTION PER IL COMITATO INVESTIMENTI DI UNA SGR

TEAM

Team leader



Emanuele Ciappa
Laureato in
Amministrazione, Finanza e
Consulenza Aziendale



Alessia De Stefano
Laureata in
Scienze Economiche e
Finanziarie



Carmine D'Onofrio
Laureato in
Economia e Management



Francesco Fiore
Laureato in
Management dell'impresa



Simone Marigliano
Imprenditore



Mario Strazzullo
Laureando in
Economia e Commercio:
Data Scientist per le
decisioni economiche

ABSTRACT

Il Project Work sviluppa una proposta di asset allocation e stock selection predisposta in data 31 Maggio 2026 finalizzata a supportare il Comitato Investimenti di una SGR. Attraverso un approccio top-down (scenario, settori, megatrend) integrato a un'analisi bottom-up (fondamentali, multipli, DCF), l'obiettivo è selezionare un portafoglio azionario long-only di 30 titoli tra USA ed Europa. Il lavoro risponde a un contesto macroeconomico complesso: pressioni inflazionistiche persistenti, tassi restrittivi, shock geopolitici e forte dispersione settoriale, dove la selettività e la qualità degli attivi diventano i principi guida dell'allocation, sia nella definizione delle esposizioni strategiche sia nella scelta dei titoli da inserire in portafoglio. A completamento dell'analisi, il project work prevede inoltre un approfondimento dedicato su 5 società selezionate, per le quali vengono sviluppati company overview, analisi dell'earning season, confronto con i peers, valutazione, rischi, catalizzatori positivi e conclusioni finali, con l'obiettivo di fornire una motivazione puntuale delle scelte di investimento proposte.

VALUTAZIONE

Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:

Qualità dei contenuti	/5
Originalità della proposta	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slide e speech)	/5

Note

BASEL IV: L'ANALISI DEGLI EFFETTI IN AMBITO RISCHIO DI CREDITO (SA-CR) E RISCHIO OPERATIVO SU UN CAMPIONE DI BANCHE ITALIANE

TEAM

Team leader



Carmine Maticena

Laureato in
Economics and Finance



Antonella Boccia

Laureata in
Economia
Curriculum Finanza



Vittoria Cristiano

Laureata in
Economia e Management



Sergio Fortuna

Laureato in
Comunicazione
Pubblica e d'Impresa



Valerio Martorelli

Laureato in
Finanza



Emanuele Mauro

Laureato in
Economia Aziendale

ABSTRACT

Il Project Work analizza gli impatti derivanti dalle evoluzioni normative Basilea IV con riferimento al Rischio di Credito e al Rischio Operativo. L'analisi si basa su un campione rappresentativo di gruppi bancari italiani, utilizzando le informazioni dei documenti di informativa di Terzo Pilastro (31.12.24 e 31.12.25) e nelle Relazioni Finanziarie consolidate relative al triennio 2022-2024. Con riferimento al Rischio di Credito, l'esposizione complessiva al rischio (TREA) evidenzia un andamento differenziato tra i player del campione, riflettendo sia le peculiarità dei modelli di business sia gli approcci metodologici adottati per il calcolo dei requisiti patrimoniali. In tale contesto, gli incrementi del TREA risultano principalmente riconducibili alla crescita delle esposizioni complessive e a variazioni nell'utilizzo dei modelli interni rispetto al 2024. Viceversa, le riduzioni del TREA risultano prevalentemente attribuibili a interventi di ottimizzazione nell'impiego dei modelli interni. Con riferimento al Rischio Operativo, si registra un incremento del TREA, riconducibile all'introduzione della metodologia standardizzata unica basata sull'indicatore di attività caratterizzata da un approccio più prudente e risk-sensitive rispetto al precedente metodo standardizzato alternativo e ai modelli interni adottati dai player del campione. Infine, per nessuno degli istituti analizzati emerge la necessità di applicare l'add-on previsto dall'output floor, in quanto i requisiti patrimoniali calcolati tramite modelli interni risultano pari o superiori alla soglia minima del 50% dei requisiti determinati con il metodo standard.

VALUTAZIONE

Esprimere un giudizio per ciascun Project Work da 1 (non sufficiente) a 5 (ottimo) sulla base dei seguenti elementi:

Qualità dei contenuti	/5
Originalità della proposta	/5
Capacità di analisi (metodologia, dati, scenario etc.)	/5
Efficacia della presentazione (slide e speech)	/5

Note